

Patto di stabilità e spesa del Por Allarme alla Regione

*Pagamenti a rischio
Mancini sollecita
un decreto a Monti*



Giacomo Mancini

Pagamenti bloccati fino a gennaio Patto di Stabilità Mancini chiede il decreto al premier

Eliminare
i pagamenti
del Por
dalla spesa
corrente

CATANZARO – I vincoli del Patto di Stabilità mettono la Regione Calabria nelle condizioni di rinviare a gennaio molti pagamenti nonostante la disponibilità dei fondi. Questo perché l'attuale norma di contabilità nazionale cumula la spesa corrente a quella per gli investimenti con i Fondi Ue. Un paradosso in un momento di grave crisi economica. Ed è per questo che l'assessore regionale al Bilancio e alla Programmazione comunitaria **Giacomo Mancini** ha lanciato un appello al governo nazionale e alle forze sociali per dare attuazione alla legge che stralciava la spesa per investimenti dei Fondi Ue dal computo del patto di stabilità ed evitare di incorrere in pesanti sanzioni. «E' urgente e non più rinviabile - afferma Mancini - che il nuovo governo guidato dal professore Monti provveda ad emanare il decreto sulla nettilizzazione dei fondi strutturali così da consentire alle regioni del Mezzogiorno di uscire dalla morsa del Patto

di Stabilità. E nota infatti la situazione di estrema difficoltà in cui si trovano le Regioni nel dover assicurare, da un lato, l'esigenza di rispettare i target di spesa dei fondi comunitari e, dall'altro lato, quella di non oltrepassare il plafond di spesa prevista dal Patto. Tale situazione costringe tutte le regioni, ad iniziare da quelle rientranti nell'obiettivo convergenza, a non poter utilizzare le proprie risorse per effettuare una serie di pagamenti, molti dei quali in settori sensibili a forte ricaduta sociale, che non dovrebbero essere in nessun modo rinviati. Per ovviare a tale problema, nella manovra di settembre, è stata introdotta una norma, l'art. 5 bis del Decreto 148/2011, che consente di non computare le risorse comunitarie del Por 2007-2013, delle Risorse Liberate del Por 2000-2006 e dei Fondi Fas negli obiettivi programmatici del Patto di Stabilità assegnati ad ogni regione, delegando per la sua effettiva attuazione ad un de-

creto che ancora non è stato emanato. La nascita del nuovo Esecutivo e il largo consenso parlamentare di cui gode - osserva Mancini - dovrebbero acconsentire adesso di porre mano ad una condizione che non permette di dare ossigeno al tessuto produttivo calabrese, trattandosi di risorse di investimento che favoriscono la crescita del territorio, oltre che impedire l'esplosione di forti tensioni sociali. Ecco perché mi auguro il Governo provveda senza esitazioni. E così come sono certo che tutte le forze politiche possano insieme alle organizzazioni datoriali e sindacali sostenere questa battaglia che ha l'obiettivo di consentire alla Calabria di spendere le risorse che possiede e che adesso sono bloccate da questa terrificante tagliola normativa».

a. mo.

